

Valesio uomo dottissimo , Brancaleone junior fu Senator di Roma nell' Anno 1253. Matteo Paris Storico Inglese di que' tempi scrive , che sul fine dell' Anno 1253. che secondo noi viene ad essere il 1252. fu riferito al Re , che *Mense Augusti Romani elegerunt sibi novum Senatorem , Civem Bononiensem , virum justum & rigidum , Jurisque peritum , qui noluit electioni de se factae quomodolibet consentire , nisi securum eum facerent , quod tribus Annis contra Statutum Urbis staret in ipsius Senatus potentia .* L' Autore della Miscella Bolognese scrive all' Anno 1252. *In quello Anno Mefser Brancalione di Andalo da Bologna fu electo Senatore di Roma , e partissi con una bella compagnia , e andò al suo viaggio .* Anche l' Autore della Vita di Papa Innocenzo IV. fa menzione d' esso Brancalione. Cinque altre Monete battute in Roma da altri Senatori , come apparisce dalle loro arme , ho io prodotto , comunicate a me dall' Arciprete di Verona Muselli , già raccolte dal Chiarissimo Monsig. Francesco Bianchini .

IN Roma parimente furono in corso nel medesimo Secolo XIII. i Paparini , Moneta battuta dal Senato , come apparisce da uno Strumento del 1291. Probabilmente furono appellati così o dall' arme d' un Senatore , o pure dal suo nome. Presso il Ciampini in un Musaico Romano si trovava Paparone uomo nobile . Sino al principio del Secolo XIV. non si trovano Monete Pontifizie ; e pare strano , che Papa Bonifazio VIII. personaggio di grande animo non ne abbia battuta alcuna ; da che si trovava , che Benedetto XI. suo Successore esercitò questo suo diritto . Ma da che da Clemente V. fu trasportata in Francia ed Avignone la Corte Pontifizia , allora da' Papi si ripigliò l' uso della Zecca con vigore , nè mai più fu interrotto . Molte di quelle Monete , per quanto porta l' istituto mio , ho raccolto io dalle Vite de' Papi di Avignone del Baluzio , dal Libro di Saverio Scilla , e dal più copioso di Benedetto Fioravanti , siccome da alcuni Musei de' miei Amici . Alcune d' oro , altre d' argento , o pure di rame .

La Prima ha queste parole PP. BENEDICT. VN. cioè *Benedetto XI. Papa* , uomo Santo , che nel 1303. fu alzato al Trono Pontificio . Nel mezzo è una Croce , nel rovescio due chiavi , S. PETR. PATRIMONIVM.

La Seconda appartiene a *Papa Clemente V.* che porta la Tiara , colla destra benedice , colla sinistra tiene la Croce . V' è scritto CLEMENS PAPA QVINTVS , eletto nel 1305. Nell' altra facciata una Croce sta nel mezzo , contornata da COMIT. VENASINI. cioè del Contado Venayffino , di cui già era padrona la Chiesa Romana in Provenza . Il contorno più largo ha AGIM. TIBI. Gra. OMNIPOTENS DE. Di sopra son due Chiavi , insegnà della Chiesa di Roma .

La Terza è di *Giovanni XXII.* Papa eletto nel 1316. Vi si vede il busto di Donna , cioè di Roma , che siede sopra due Leoni (se pure quel-